

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2023, n. 14-8004

Legge 145/2018. Approvazione, in conformità alla D.G.R. n. 28-5482 del 3 agosto 2022, della proroga delle graduatorie delle proposte progettuali relative ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla legge 145/2018



Seduta N° 417

Adunanza 22 DICEMBRE 2023

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 09:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Luigi Genesio ICARDI

DGR 14-8004/2023/XI

OGGETTO:

Legge 145/2018. Approvazione, in conformità alla D.G.R. n. 28-5482 del 3 agosto 2022, della proroga delle graduatorie delle proposte progettuali relative ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla legge 145/2018

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

l'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificata dalla legge del 30 dicembre 2020 n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30/12/2020 – Suppl. Ordinario n. 46, ha stanziato per la Regione Piemonte la complessiva somma di euro 352.202.850,00 distribuiti nel periodo 2021-2034 per le finalità indicate al comma 135;

il comma 135, del medesimo articolo prevede che i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a Statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento;

il comma 136, del medesimo articolo prevede che il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro 12 mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;

il comma 136-bis prevede che nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso; le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai comuni per piccole opere ovvero per forniture o lavori pubblici cantierabili per le stesse finalità previste dal comma 135. I comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad affidare i lavori o le forniture entro il 30 aprile dell'anno successivo e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138. Nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le somme sono revocate e versate dalle regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato. Dato atto che: con deliberazione n. 23-5184 del 14 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni per l'indizione di una manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione di progetti relativi ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla sopra citata legge 145/2018;

con determinazione dirigenziale n. 1860/A1802B/2022 del 21/06/2022 il competente Settore Infrastrutture e Pronto Intervento ha approvato l'avviso di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione delle proposte progettuali relative ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla Legge 145/2018;

con deliberazione n. 28-5482 del 3 agosto 2022 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni, in attuazione alla suddetta D.G.R. 23-5184 del 14 giugno 2022, per la definizione della graduatoria delle proposte progettuali validamente trasmesse entro i termini di cui alla sopra richiamata D.D. n. 1860/A1802B/2022 del 21/06/2022;

con determinazione dirigenziale n. 3219/A1802B/2022 del 20/10/2022 sono state approvate le graduatoria, l'elenco dei beneficiari e le regole di rendicontazione degli interventi;

con deliberazione n. 14-7149 del 3 luglio 2023 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni a modifica alla suddetta D.G.R. n. 23-5184 del 14 giugno 2022, integrandone la dotazione finanziaria di ulteriori euro 43.166.350,00 e disponendo l'impiego delle risorse per lo scorrimento delle graduatorie approvate con D.D. n. 3219/A1802B/2023 del 20/10/2023;

con D.D. n. 1820/A1802B/2023 del 03/07/2023 il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, ha provveduto ad approvare l'adeguamento delle graduatorie secondo i criteri dettati dalla D.G.R. n. 14-7149 del 3 luglio 2023 di cui sopra;

con D.D. n. 2660/A1802B/2022 del 24/10/2023, infine, è stato approvato il nuovo elenco dei beneficiari per annualità 2024, nonché, le regole per la rendicontazione degli interventi ed è stato disposto che i comuni beneficiari dei contributi devono affidare i lavori entro il termine di 12 mesi dalla data di attribuzione delle risorse, pena la revoca del finanziamento concesso.

Richiamato che:

- l'Allegato A alla D.G.R. n. 23-5184 del 14 giugno 2022 prevede che "le graduatorie dei progetti rimangono valide fino al 31/12/2023, al fine di attingere dalle stesse a seguito di revoche, economie di programma e per eventuali nuove risorse stanziare per le medesime finalità";

- l'Allegato A alla D.G.R. n. 28-5482 del 3 agosto 2022 prevede che la graduatoria finale rimarrà valida fino al 31/12/2023 salvo proroga della stessa con motivato provvedimento della Giunta regionale;

- ai sensi del comma 136-bis della legge n. 145/2018, per l'annualità 2024, è prevista la possibilità di revocare e riassegnare i contributi concessi fino al 31 dicembre del 2024.

Ritenuto che la naturale scadenza delle graduatorie al 31 dicembre 2023 non permetterebbe, in caso di eventuali revoche di interventi finanziati, di riassegnare le risorse economizzate entro i termini di cui al comma 136 bis, appare opportuno provvedere ad una proroga delle stesse fino al 31 dicembre 2024.

Dato atto che l'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta ulteriori oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte, rispetto a quanto disposto dalla D.G.R. n. 23-5184 del 14 giugno 2022 e dalla D.G.R. n. 14-7149 del 3 luglio 2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso la Giunta Regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge
delibera

di prorogare, in conformità alla D.G.R. n. 28-5482 del 3 agosto 2022, al 31 dicembre 2024 le graduatorie di cui alla D.D. n. 3219/A1802B/2022 del 20/10/2022, come modificata ed adeguata dalla D.D. n. 1820/A1802B/2023 del 03/07/2023, riferite alle proposte progettuali relative ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla legge 145/2018;

di dare atto che l'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta ulteriori oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte, rispetto a quanto disposto dalla D.G.R. n. 23-5184 del 14 giugno 2022 e dalla D.G.R. n. 14-7149 del 3 luglio 2023;

di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Infrastrutture e Pronto Intervento", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".